

RECOMMENDATION DOCUMENT

Guida pratica e toolbox per l'implementazione del modello di pesca-turismo

WORK PACKAGE 4 - TRANSFERRING

Attività 4.2 Trasferimento del modello testato

Deliverable 4.2.3

Informazioni sul documento Sintesi delle informazioni

WP:	WP4 - Trasferimento
Attività:	Attività 4.2 Trasferimento del modello testato
Numero di consegna:	4.2.3
Titolo consegnabile:	Documento di raccomandazione
Responsabile	PP7 - Camera di Commercio Italiana per la Francia a Marsiglia - Mathilde Woillez e Roberto Committeri
Partecipanti:	TUTTI
Sito web del progetto	www.tourismmed.interreg-med.eu
Status:	Finale

Contenuto

1. INTRODUZIONE	4
2. RACCOMANDAZIONI ALLE AUTORITÀ LOCALI E/O ALLE PARTI INTERESSATE COLLETTIVE	5
1.1. Identificazione e mobilitazione delle parti interessate (fase 1).....	5
1.2. Preparazione delle attività di pesca-turismo (fase 2)	6
1.3. Attuazione delle attività di pesca e turismo (fase 3)	8
1.4. Governance delle attività di pesca e turismo (fase 4)	8
3. RACCOMANDAZIONI AI PESCATORI	10
3.2. Raccomandazioni specifiche per Valencia (Spagna)	10
3.3. Raccomandazioni specifiche per la Corsica (Francia)	14
3.2. Raccomandazioni specifiche per Rafina (Grecia)	16
3.4. Raccomandazioni specifiche per Trabia (Italia)	19
3.5. Raccomandazioni specifiche per la Puglia (Italia)	23
4. PROPOSTE PER L'INTEGRAZIONE DI QUESTA GUIDA PRATICA SULLA PIATTAFORMA <i>www.fishingtourism.net</i>	26

1. INTRODUZIONE

Lo scopo del progetto TOURISMED è quello di sviluppare, sperimentare e diffondere un modello di pesca-turismo nei territori costieri di Italia, Cipro, Grecia, Albania, Francia e Spagna, per promuovere un approccio sostenibile al turismo, favorendo la conservazione dell'ecosistema marino e della cultura tradizionale della pesca della regione MED.

Le prime fasi e attività del progetto sono state dedicate all'elaborazione di tale modello di pesca-turismo, quindi alla sua attuazione e sperimentazione nei territori pilota.

Questa guida pratica e toolbox ha lo scopo di facilitare la diffusione del modello di pesca-turismo in tutta l'area MED, fornendo raccomandazioni operative e pratiche alle autorità locali e ai pescatori che desiderano implementare le attività di pesca-turismo. Gli obiettivi operativi di questa deliverable sono volti a supportare:

- ✓ **L'attuazione del modello di pesca-turismo in altre aree,**
- ✓ Il coordinamento e la standardizzazione di pratiche preesistenti,
- ✓ La nascita di nuove politiche a sostegno dello sviluppo della pesca-turismo a livello regionale e transnazionale.

Il documento contiene **raccomandazioni su come attuare il modello di pesca-turismo** e misure appropriate che ne facilitano la realizzazione secondo i criteri stabiliti **per proteggere l'ecosistema marino e le risorse ittiche.**

I partner di TOURISMED hanno accettato di progettare questo documento di raccomandazione come **guida pratica e quadro metodologico operativo** per l'attuazione del modello di pesca-turismo a livello locale. Il documento contiene:

- ➔ Una **nota metodologica sintetica e chiara** che descrive **passo dopo passo** le azioni da attuare,
- ➔ **Un toolbox** che raccoglie tutti i documenti, gli strumenti e le linee guida prodotte durante il progetto TOURISMED che potrebbero essere utili sul campo per permettere il completamento di ogni fase.

La forma finale dell'output sarà **digitale e integrata nella piattaforma di crowdsourcing**; essendo destinata **agli utenti professionali locali** (pescatori, organizzazioni di pescatori, organizzazioni di pesca, organizzazioni turistiche, enti locali), **sarà disponibile sia in inglese che nella lingua di ciascun partner.**

2. RACCOMANDAZIONI ALLE AUTORITÀ LOCALI E/O AGLI STAKEHOLDERS COLLETTIVI

Questa prima parte si rivolge alle organizzazioni (cooperative di pescatori, gestori di destinazioni turistiche, autorità locali, ecc.) che desiderano sviluppare e consolidare le attività e l'offerta turistica della pesca sul loro territorio. Descrive, passo dopo passo, le azioni da attuare e le raccomandazioni metodologiche e pratiche per assicurare l'efficacia delle azioni.



Figura 1 - Fasi operative da seguire per lo sviluppo della pesca-turismo nel tuo territorio

1.1. Identificazione e mobilitazione degli stakeholders (fase 1)

Azioni da attuare:

- ✓ Adattamento del business model: Uno dei principali risultati turistici è un modello di business per la pesca-turismo, che può essere adattato alle specificità locali. L'adattamento di questo modello permetterà di identificare gli aspetti centrali dell'attività di pesca-turismo locale concentrandosi su attività chiave, risorse chiave, proposta di valore, relazioni con i clienti e segmenti, partner chiave, struttura dei costi e flussi di reddito.
- ✓ Analisi territoriale: Uno stato dell'arte fornirà informazioni sulla misura in cui la pesca-turismo è praticata sul territorio, mentre uno studio di fattibilità individuerà le informazioni chiave sulle specificità locali, come ad esempio: Caratteristiche delle risorse naturali e culturali; Considerazioni ambientali; Processi di autorizzazione e approvazioni necessarie; Sicurezza; Sostenibilità economica.
- ✓ Focus group: secondo un approccio partecipativo, al fine di: promuovere l'impegno degli attori locali, ma anche di valutare come collegare il modello imprenditoriale della pesca-turismo con le specificità, le esigenze e le potenzialità locali.

Raccomandazioni:

- ➔ In questa fase, è **fondamentale pianificare le attività con tutta la comunità delle parti interessate**, in particolare con le associazioni e le organizzazioni dei pescatori. Fare attenzione a coinvolgere le organizzazioni collettive, avrà un effetto diretto in termini di fiducia e legittimità.
- ➔ Non dimenticate di **invitare al primo incontro altri attori chiave indirettamente interessati, come ristoranti, alberghi, tour operator, autorità locali o anche rivenditori di pesce**. Devono far parte del gioco e contribuiranno direttamente al successo dei prodotti della pesca-turismo. È possibile evidenziare/ricompensare il loro impegno affiggendo loghi e adesivi nei luoghi dell'azienda.
- ➔ In questa fase iniziale, **cercare di individuare un leader, la persona giusta che sia in grado di mobilitare e guidare la comunità** degli stakeholders coinvolti: potrebbe essere lo stakeholder che commercializzerà il prodotto della pesca-turismo, oppure un pescatore.

Strumenti, modelli e linee guida:

- Modello di business revisionato della pesca-turismo (En)
- Linea guida per l'analisi territoriale (En)

Risultati utili, esempi e documenti:

- Report di analisi territoriale (En)

1.2. Preparazione delle attività di pesca-turismo (fase 2)

Azioni da attuare:

- ✓ Sessioni di formazione: Si raccomanda vivamente di organizzare corsi di formazione per i pescatori, per trattare argomenti legati alla pesca-turismo: Procedure formali di autorizzazione, Misure sanitarie e di sicurezza a bordo delle navi da pesca, Norme di sicurezza della navigazione, Norme igienico-sanitarie relative alla manipolazione e allo stoccaggio dei prodotti alimentari, Misure di primo soccorso, Gestione di un'impresa di pesca-turismo: aspetti burocratici e amministrativi, Nozioni di promozione e commercializzazione per il settore turistico e alberghiero, Biologia delle principali specie commerciali locali e conservazione degli ecosistemi marini e delle risorse ittiche, Principi di smaltimento dei rifiuti e norme ambientali per la salvaguardia del mare, Sistemi di pesca comuni e tradizionali e attrezzature rilevanti per la pesca-turismo.
- ✓ Accordi con i pescatori: al fine di assicurare il coinvolgimento dei principali stakeholders nello sviluppo di un prodotto di pesca-turismo territoriale, si raccomanda vivamente di sottoscrivere accordi con: pescatori e/o organizzazioni di pesca (al fine di assicurare il coinvolgimento diretto nelle attività del target group specifico che rappresentano), ma anche con potenziali partner e stakeholders esterni, che vogliano contribuire attivamente alla costruzione di un prodotto di pesca-turismo integrato nel territorio.

Raccomandazioni:

- ➔ Per assicurare il successo dei corsi di formazione, **assicuratevi che il vostro approccio pedagogico mantenga l'attenzione dei pescatori**, utilizzando materiali attrattivi, un approccio interattivo e partecipativo.
- ➔ L'efficacia delle sessioni di formazione sarà maggiore se **il formatore è egli stesso un pescatore o un professionista del settore della pesca**.

Strumenti, modelli e linee guida:

- Template di Accordo con pescatore (En)
- Linea guida del programma di formazione (En)
- Manuale per formatori (En, It, Fr, Fr, Al, Sp, El)
- Manuale per allievi (En)
- Modello di certificato (En)

Risultati utili, esempi e documenti:

- Materiale di formazione (It, Fr, Al, Sp, El)
- Certificati (It, Fr, Al, Sp, El)

1.3. Implementazione delle attività di pesca-turismo (fase 3)

Azioni da attuare:

In questa fase, la vostra organizzazione dovrebbe sostenere i pescatori coinvolti nella preparazione, nell'attuazione e nella gestione delle attività di pesca-turismo; questo comprende un supporto tecnico e amministrativo:

- ✓ Acquisizione di licenze e rispetto dei requisiti legali
- ✓ Attrezzature per le barche
- ✓ Definizione e implementazione degli itinerari
- ✓ Integrazione degli itinerari sulla piattaforma
- ✓ Promozione e comunicazione degli itinerari

Raccomandazioni:

- ➔ **Per ottenere la licenza di pesca-turismo**, verificare la **capacità di utilizzo del materiale VHF**.
- ➔ A monte dell'equipaggiamento delle imbarcazioni, **consultare gli organismi di certificazione e le autorità pubbliche**, per essere sicuri che **convalideranno l'equipaggiamento**.
- ➔ Nella **progettazione degli itinerari di pesca-turismo**, sarà importante **associare e coinvolgere gli operatori turistici**: conoscono meglio i centri di interesse e le abitudini di consumo dei turisti, e forniranno buoni consigli per la progettazione dei pacchetti turistici, **per essere sicuri che il prodotto turistico attirerà i turisti**.

Strumenti, modelli e linee guida:

- Linea guida metodologica per i test pilota (En)
- Modelli di itinerari (En)
- Modello di pannello interpretativo (En)
- Segnali all'aperto (En)
- Loghi e materiali del brand (En)
- Modello di indagine sulla soddisfazione del cliente (En)

Risultati utili, esempi e documenti:

- Piani di itinerari (En, It, Fr, Al, Sp, El)
- Pannelli di interpretazione locale (En, El)
- Brochure e volantini locali (En, It)

1.4. Governance delle attività di pesca-turismo (fase 4)

Azioni da attuare:

- ✓ Redazione e firma di uno statuto per la costituzione di un'associazione locale: per assicurare nel tempo la qualità costante e la sostenibilità delle attività di pesca-turismo nel vostro territorio, è fondamentale costruire un consorzio locale (cioè un'organizzazione multi-stakeholder) che si occuperà della gestione delle attività di pesca-turismo e dei prodotti da voi sviluppati sul territorio.

Il processo di costruzione del consorzio dovrebbe includere la negoziazione e la co-scrittura di uno statuto che miri a regolare i ruoli, le funzioni e il sistema operativo di tale consorzio locale.

Raccomandazioni:

- ➔ **La carta del consorzio locale dovrebbe essere redatta congiuntamente secondo un approccio partecipativo**, coinvolgendo tutte le parti interessate, al fine **di garantire l'impegno a lungo termine delle parti firmatarie** ed evitare un semplice "effetto opportunità".
- ➔ **Le regole, gli impegni reciproci e il processo di controllo dovrebbero essere negoziati e decisi direttamente dalle parti firmatarie**: esse accetteranno i vincoli che hanno scelto più di quelli imposti da un'autorità superiore.

Strumenti, modelli e linee guida:

- Linea guida per gli accordi di pesca-turismo (En)

Risultati utili, esempi e documenti:

- Associazioni locali (It, Fr, Al, Sp, El)

3. RACCOMANDAZIONI AI PESCATORI

Questa seconda parte della nostra guida pratica è rivolta ai pescatori che desiderano praticare la pesca-turismo in un territorio dove esiste già un'autorità/ente preposto alla gestione e al coordinamento del turismo ittico locale (ente pubblico, gestore della destinazione turistica, consorzio locale di pesca-turismo, cooperativa di pesca-turismo, ecc. Qui si illustrano, passo dopo passo, le azioni che i pescatori devono attuare e alcune raccomandazioni tecniche relative alle condizioni locali per la pratica della pesca-turismo.



Figura 2 - Passi operativi che i pescatori devono seguire per la pratica della pesca-turismo

3.2. Raccomandazioni specifiche per Valencia (Spagna)

Fase 1 - Valutare la fattibilità delle attività di pesca-turismo

Persona da contattare per consulenza e supporto: Carolina Navarro Correcher, Area Manager della Fundacion Valenciaport, Muelle del Turia s/n, +34 687 687 629 583.

Contatti dell'amministrazione responsabile: Generalitat Valenciana, Conselleria de Agricultura, Desarrollo Rural, Emergencia Climática y Transición Ecológica, C/ DE LA DEMOCRACIA, 77 - Valencia, +34 961247178.

Fase 2 - Ottenimento della licenza di pesca-turismo

Vincoli giuridici da rispettare per praticare la pesca-turismo e per ottenere la licenza:

Il regolamento giuridico per questa attività è stabilito dal regio decreto 56/2017, del 28 aprile, "del Consell, por el que se regulan las medidas para la diversificación pesquera y acuícola en la Comunitat Valenciana".

1. 4. Oltre alle persone fisiche, le seguenti persone giuridiche possono svolgere una qualsiasi delle attività il cui obiettivo principale è uno o più degli scopi di cui al paragrafo 3:

- ✓ Entità commerciali costituite da titolari di autorizzazioni, concessioni o licenze di cui al paragrafo 2, lettera a), associazioni di pescatori o organizzazioni di produttori ittici.
- ✓ Le imprese di servizi connessi alle attività turistiche, ricreative, educative o culturali contemplate dal decreto, nonché i titolari delle autorizzazioni, concessioni o licenze di cui al paragrafo 2, lettera a), le associazioni di pescatori o le organizzazioni di produttori, mediante un accordo in cui i membri del settore della pesca hanno una percentuale decisionale superiore al 50 %.
- ✓ Entità commerciali costituite da società di servizi connessi allo sviluppo delle attività turistiche, ricreative, educative o culturali di cui al presente decreto, nonché dai titolari di autorizzazioni, concessioni o licenze di cui al paragrafo 2, lettera a), del presente articolo, da associazioni di pescatori o da organizzazioni di produttori, purché più del 50 % delle azioni o delle partecipazioni dell'ente appartengano a membri del settore della pesca.

2. Requisiti generali che devono soddisfare le persone fisiche o giuridiche che desiderano svolgere tali attività:

a) essere titolari di un'autorizzazione, concessione o licenza professionale per la pesca, l'acquacoltura o la molluschicoltura.

b) redigere una relazione descrittiva delle attività che intendono svolgere e dei mezzi tecnici e delle risorse tecniche da utilizzare a tal fine.

c) disporre delle corrispondenti polizze e assicurazioni a seconda dell'attività, in particolare le seguenti:

- ✓ Copertura della responsabilità civile del personale esterno all'imbarcazione quando l'attività si svolge a bordo di un peschereccio professionale.
- ✓ Copertura della responsabilità civile per il personale al di fuori del recinto quando l'attività si svolge in un impianto.
- ✓ Assicurazione di responsabilità civile che copre tutti i partecipanti all'attività quando l'attività si svolge a terra nell'ambito del turismo marino.

3. Requisiti complementari che devono essere soddisfatti dai richiedenti, nel caso in cui le attività si svolgano a bordo delle navi:

- ✓ Essere iscritti e registrati nel registro generale della flotta peschereccia.
- ✓ Certificare il rispetto di tutte le condizioni stabilite dall'articolo 74 ter della legge 3/2001, del 26 marzo 2001, sulla pesca marittima di Stato, nel caso in cui venga esercitata l'attività di pesca-turismo.

Lo svolgimento di attività di pesca-turismo deve rispettare le seguenti condizioni di sicurezza:

- ✓ Le attività devono essere effettuate nel rispetto delle condizioni previste dalla normativa specifica di attuazione della modalità di pesca, per quanto riguarda gli orari, le date, i limiti di pesca e le zone autorizzate.
- ✓ Deve essere disponibile un'assicurazione di responsabilità civile valida o altra garanzia finanziaria equivalente a copertura di eventuali danni all'intero passaggio, in conformità con i requisiti di cui all'articolo 74ter della legge 3/2001, del 26 marzo sulla pesca marittima di Stato, aggiunta dalla legge 33/2014 del 26 dicembre.

- ✓ Le imbarcazioni avranno gli elementi di salvataggio e di sicurezza in numero e tipologia sufficienti per tutte le persone che si imbarcano. La cassetta di pronto soccorso a bordo deve essere adeguata al tipo di navigazione effettuata dall'imbarcazione.
- ✓ Il comandante della nave è responsabile delle condizioni di sicurezza in cui avviene l'imbarco dei passeggeri. L'imbarco di minori non è consentito senza l'autorizzazione scritta del padre, della madre o del tutore o di persone che necessitano di assistenza speciale in condizioni non compatibili con l'esercizio sicuro dell'attività.
- ✓ La nave deve disporre di mezzi di accesso sicuri per il passaggio.
- ✓ L'attività di pesca può essere esercitata solo dall'equipaggio della nave. La manipolazione degli attrezzi da pesca e degli elementi ausiliari può essere effettuata esclusivamente dall'equipaggio. Tali operazioni devono essere effettuate in qualsiasi momento tenendo presente la presenza a bordo di passeggeri che non hanno dimestichezza con l'attività di pesca. Qualora il tipo di attrezzo, di manovra o di attività specifica lo renda necessario, per motivi di sicurezza, a bordo devono essere previsti spazi liberi da pericoli e l'accesso a determinate zone della nave è vietato durante le manovre a rischio.
- ✓ Tutte le informazioni sulla nave, le misure di sicurezza da rispettare e le condizioni alle quali l'attività deve essere svolta devono essere fornite per iscritto al passeggero prima dello sbarco. Tali informazioni sono trasmesse anche oralmente e in modo comprensibile.
- ✓ Il comandante della nave ha la responsabilità di garantire che le condizioni meteorologiche e operative della nave siano adeguate allo svolgimento dell'attività,
- ✓ Il passeggero deve sempre indossare il giubbotto di salvataggio e le altre caratteristiche di sicurezza necessarie per il tipo di attività svolta sulla nave in cui si svolge la pesca-turismo.
- ✓ Indipendentemente dalle limitazioni imposte dai certificati della nave, dalle sue condizioni costruttive, dalle condizioni operative e dagli elementi di sicurezza e di salvataggio, il numero massimo di passeggeri consentito non deve superare:
 - Per imbarcazioni fino a 8 metri di lunghezza, 2 persone.
 - Per le imbarcazioni di lunghezza superiore a 8 metri fino a 12 metri, 4 persone.
 - Per navi o barche oltre i 12 metri fino a 20 metri di lunghezza, 8 persone.
 - Per navi o imbarcazioni di lunghezza superiore a 20 metri, 12 persone.
- ✓ Nel caso in cui l'attività sia svolta da imbarcazioni ausiliarie e da trasporto, rispettivamente dal quarto e dal sesto elenco del registro delle navi, che accompagnano le navi durante una parte della pesca senza praticare la pesca estrattiva, i limiti saranno:
 - Per imbarcazioni fino a 8 metri di lunghezza, 4 persone.
 - Per le imbarcazioni di lunghezza superiore a 8 metri e fino a 12 metri, 8 persone.
 - Per le navi di lunghezza superiore a 12 metri e fino a 20 metri, 12 persone.
 - Per le navi di lunghezza superiore a 20 metri, 14 persone.

Nel caso in cui fossero necessari, i lavori di adeguamento della nave per questa attività saranno trattati come un ammodernamento, come previsto dal Regio Decreto 1549/2009, del 9 ottobre, sulla gestione del settore della pesca e l'adeguamento al Fondo europeo per la pesca o norma che lo sostituisce, senza poter aumentare, in ogni caso, la capacità della nave, né in GT né in Kw, così come la capacità di pesca.

Le disposizioni normative possono stabilire i tempi, i tempi e le zone autorizzate a svolgere attività di dimostrazione della pesca, intese come attività svolte con attrezzi o attrezzi da pesca professionali che possono portare alla cattura di prodotti della pesca.

Ad esempio, l'elenco delle attrezzature per le attività pilota condotte a Xávea è stato:

- ✓ PROGETTO DI INGEGNERIA NAVALE

- ✓ GIUBBOTTI DI SALVATAGGIO
- ✓ GIUBBOTTI AUTOGONFIABILI CON RADIOFARO
- ✓ TUTE DA IMMERSIONE
- ✓ PASSERELLA (DEVE ESSERE LARGA 38 CM)
0,38*2
- ✓ GILET DABAMBINO
- ✓ SEGNALAZIONE (1 set completo)
- ✓ maniglie 30 CM
- ✓ Carburante

Fase 3 - Preparazione degli itinerari

Sessione di formazione e sostegno ai pescatori:

Le associazioni di pescatori possono contattare la Turisme Comunitat Valencia per trovare supporto in questo compito. Turisme Comunitat Valencia ha un programma, CreaTurisme, che mira ad accelerare i prodotti turistici che ampliano il catalogo di offerte creative, esperienziali, diversificate, sostenibili e stagionali, oltre a promuovere nuovi prodotti turistici di interesse, come Sailor o Fishing Tourism.

La frequenza della sessione dovrebbe essere decisa tenendo conto del numero di pescatori interessati.

Consigli e raccomandazioni per la preparazione e l'organizzazione di nuovi itinerari:

Il potenziale di questa nuova attività turistica è grande. Gli itinerari devono tener conto del periodo dell'anno, delle condizioni nautiche e meteorologiche, della posizione (le città o le zone turistiche sono più appropriate).

La visita guidata dovrebbe includere:

- ✓ Accoglienza
- ✓ Introduzione dell'equipaggio di pesca
- ✓ Spiegazione del programma giornaliero (ora di salpatura, direzione, ora di pesca, ora di arrivo....)
- ✓ Misure di sicurezza
- ✓ Tour della nave
- ✓ Spiegazione dei metodi di pesca
- ✓ Spiegazione delle principali specie marine
- ✓ Altre attività necessarie per l'attività di pesca (manutenzione della nave, selezione e preparazione del pesce)
- ✓ Spiegazione dell'asta ittica
- ✓ Chiusura e saluto

Fase 4 - Assicurare la fattibilità delle vostre attività di pesca-turismo

Diventa membro del consorzio di pesca-turismo locale:

Si prega di contattare Carolina Navarro all'indirizzo cnavarro@fundacion.valenciaport.com

Promuovi i tuoi itinerari sulla piattaforma www.fishingtourism.net

La piattaforma turistica TOURISMED è un prezioso strumento di promozione dei servizi degli operatori economici locali (pescatori, agenzie di viaggio, ristoranti). Ma per essere attraente per i turisti e gli utenti del web, la piattaforma dovrebbe promuovere solo informazioni aggiornate sugli

itinerari, i costi e i recapiti dei pescatori. Assicuratevi che le informazioni relative ai vostri itinerari siano regolarmente aggiornate.

3.3. Raccomandazioni specifiche per la Corsica (Francia)

Fase 1 - Valutare la fattibilità per lo sviluppo di attività di pescaturism

Persona di riferimento: Rémi BELLIA, Petra Patrimonia Corsica, 2 Chemin de l'Announciade - 20200 Bastia, + 33 (0)4 95 38 38 38 05 70

Periodo 2 - Ottenimento della licenza di pescaturisme

Vincoli legali da rispettare per praticare il pescaturism ed ottenere la licenza:

La regolamentazione del pescaturism è disciplinata in Francia dal capitolo 10 della divisione 227 del decreto del 13 marzo 2012 che modifica la divisione 226, relativa alla sicurezza delle navi da pesca armata di lunghezza pari o superiore a 12 metri ma inferiore a 24 metri, e la divisione 227, per la sicurezza delle navi da pesca armata di lunghezza inferiore a 12 metri, con la rispettiva creazione dei capitoli 9 e 10.

Il pescaturism è un'attività regolamentata come parte delle attività di pesca professionale. Solo una nave titolare di una licenza di esercizio marittimo può realizzarlo.

Le condizioni sono state integrate, sulla costa, dalle dottrine delle Direzioni marittime interregionali durante le Commissioni regionali per la sicurezza.

Nel Mediterraneo, le condizioni meteorologiche devono essere specificate in funzione delle dimensioni della nave:

- Per le navi con cabina, le condizioni meteorologiche sono a discrezione del comandante,
- Per le imbarcazioni da 8m50 a 12m, senza cabina, le condizioni meteorologiche sono limitate alla forza del vento 3 e a mari agitati o leggermente agitati,
- Per le navi da 7m a 8m50 con o senza cabina, le condizioni meteorologiche sono limitate alla forza del vento 3 e a mari agitati o leggermente agitati,
- Per le navi di lunghezza inferiore a 7 metri, le condizioni meteorologiche sono limitate alla forza del vento 3 e alla forza del vento, mentre la navigazione in quarta categoria è limitata a 5 miglia dal porto di partenza e a 1 miglio dalla costa.

Per praticare il pescaturism, un pescatore deve chiedere alla DIRM del Mediterraneo un file di richiesta di attività di "pescaturism". Prima di completarla, egli deve chiedere al centro di sicurezza navale DIRM un'ispezione speciale della sua nave per valutare la conformità delle sue condizioni e attrezzature con le condizioni della divisione 227.

A seguito di tale visita, il capopesca deve presentare il fascicolo di domanda debitamente compilato, corredato dei documenti richiesti:

- Permis de navigation du navire
- Rapporto sulle visite di sicurezza
- Relazione sulla visita dell'Agenzia nazionale delle frequenze
- Fattura per l'acquisto di Abbigliamento flottante integrato (giubbotto di salvataggio)
- Documento unico di prevenzione
- Certificato di assicurazione civile professionale per il trasporto di passeggeri
- Copia del ruolo dell'equipaggio

- Copia della decisione sul personale
- Schema delle aree di lavoro su un estratto della mappa Shom

Vincoli riguardanti l'attrezzatura e la disposizione della nave:

L'equipaggiamento obbligatorio è il seguente:

- Un numero sufficiente di giubbotti di sicurezza per il numero di passeggeri consentito a bordo,
- Abbigliamento galleggiante, sufficiente per il numero di passeggeri consentito a bordo, con obbligo di indossare per i passeggeri,
- Kit medico C (divisione 217),
- Materiale di soccorso a seconda del numero di membri dell'equipaggio e dei passeggeri,
- WC obbligatorio per qualsiasi viaggio in mare di più di 6 ore,
- Equipaggiamento della nave, radio VHF DSC,
- Sistema di arresto di emergenza del motore,
- Barriera di sicurezza con un'altezza di 1m sul posto a sedere dei passeggeri,
- Un sedile fisso (rimovibile) per passeggero con una larghezza libera di 45 cm (spazio autorizzato in cabina),
- Un'area dedicata al turista durante le manovre speciali, con un minimo di 0,5 m2 a persona.

Fase 3 - Preparazione dei percorsi e delle escursioni

Sessioni di formazione :

Ogni anno, durante i mesi invernali, durante la bassa stagione di pesca, si possono tenere sessioni di formazione di una giornata per tutti i nuovi capi di pesca che desiderano praticare il pescatourism.

Questi corsi di formazione potrebbero essere organizzati o dal Comitato regionale delle Pêches Maritimes et des Elevages Marins de Corse, che ha competenza esclusiva per la pesca in tutta la Corsica, o dai tribunali della pesca dei porti e dei distretti marittimi di Ajaccio, Bastia, Calvi e Bonifacio.

Tuttavia, queste organizzazioni non hanno le risorse finanziarie per offrire ogni anno tale formazione. Il sostegno potrebbe essere fornito dai comuni portuali o da gruppi di comuni (Pôle d'Equilibre Territorial et Rural, communauté d'agglomération). Tuttavia, la questione delle risorse finanziarie rimarrebbe la condizione per la loro realizzazione.

Consulenza nella scelta degli itinerari e nell'organizzazione delle escursioni:

Qualsiasi attività di Pescatourism deve essere integrata nel suo territorio. La scoperta della professione di maestro di pesca a bordo della nave deve tener conto della storia del porto e della costa.

Inoltre, sarebbe opportuno che ogni nuovo pescatourista realizzasse il pescatourism secondo le sue abitudini di pesca, ma anche integrando un itinerario che ripercorre la storia della costa e dei pescatori locali: scoprire le spiagge dove i pescatori si fermavano per riposare, una cala frequentata da personaggi famosi (cantanti, attori...), un passaggio abituale di delfini o cetacei....

Per preparare questi itinerari è utile lavorare a stretto contatto con gli uffici turistici per avere tutte le informazioni necessarie o almeno per permettere al pescatore di completare le proprie conoscenze con i professionisti impegnati nella promozione del turismo locale.

Una prima gita, una sorta di eductour, può essere effettuata con agenti degli uffici turistici per testare l'itinerario prima di ricevere i primi turisti.

Lo sviluppo di itinerari potrebbe portare alla costruzione di un racconto sulla storia della costa e/o del patrimonio portuale. Si tratta del problema dei mezzi necessari per raggiungerli.

In generale, i pescatori, per la passione per la loro professione e quando si impegnano in un approccio alla pesca-turismo, sono buoni comunicatori della loro professione, che spesso illustrano con storie personali di storia familiare o aneddoti locali.

Fase 4 - Garantire la sostenibilità delle attività di pescaturism

Vers des chartes locales de pescaturisme ?

Una carta del pescaturism deve essere basata su un consorzio locale che sia trasversale ai campi di attività del pescaturism come attività di pesca professionale: comuni portuali, affari marittimi, organizzazioni professionali di pesca, organizzazioni per la promozione del turismo locale.

Per esperienza in Francia, è quando il pescaturism è curato dagli attori del territorio che funziona meglio, come ad esempio la SIBA del paese della Val de l'Eyre nel bastione di Arcachon.

Per la Corsica, i PETR e i comuni, compresi gli uffici del turismo, sono i più legittimi ad impegnarsi in un processo di charter.

Promuovi i tuoi itinerari sulla piattaforma www.fishingtourism.net

Una volta definiti gli itinerari, è importante comunicarli agli Uffici del Turismo e caricarli sulla piattaforma www.fishingtourism.net per promuoverli e raggiungere un pubblico più ampio. L'aggiornamento delle informazioni una volta all'anno, prima di ogni nuova stagione, è un requisito minimo.

3.2. Raccomandazioni specifiche per Rafina (Grecia)

Fase 1 - Valutare la fattibilità delle attività di pesca-turismo

Persona da contattare per consulenza e supporto: Vassileios Tselentis, Università del Pireo, Karaoli & Dimitriou 80, Pireo, 18534, +306974022062.

Contatti delle amministrazioni responsabili:

Attica orientale e Atene settentrionale Settore Ufficio Pesca, 17 km Marathonos Avenue, Pallini, 15351, +302132005190

Unità regionale del Pireo, Ufficio Pesca, Psaron & Mpotsari 7, Drapetsona, 18648, +302131602662.

Fase 2 - Ottenimento della licenza di pesca-turismo

Lista di controllo dei vincoli legali da rispettare per praticare la pesca-turismo e per ottenere la licenza:

- Possedere un peschereccio professionale fino a 15 metri max.
- Possedere una licenza di pesca professionale per gli attrezzi che esclude i pescherecci da traino e le sciabiche da spiaggia.
- L'imbarcazione deve essere conforme ai requisiti delle imbarcazioni da turismo professionali
- La prova di stabilità è effettuata con l'attrezzatura da pesca funzionante.

- Trasportare fino a 12 passeggeri
- Possedere un certificato di navigabilità
- Deve esserci spazio sufficiente per l'alloggio dei passeggeri senza ostacolare l'attività di pesca.
- Durante le battute di pesca, i pescatori professionisti dimostrano le tecniche di pesca conformemente alla legislazione nazionale o comunale vigente, utilizzando gli attrezzi e le tecniche definite nella licenza professionale della nave (esclusi i pescherecci da traino e le sciabiche da spiaggia). La licenza di pesca comprende anche l'attrezzatura che i passeggeri sono autorizzati a utilizzare.
- Gli attrezzi da pesca devono essere sistemati in modo da non ostacolare i movimenti liberi e sicuri dei passeggeri a bordo.
- I passeggeri possono pescare solo con ami su lenze di nylon (tirate dalla nave o calate dalla nave) senza supporto meccanico.
- I passeggeri possono partecipare alle attività di pesca solo se la loro sicurezza non è a rischio.
- Il capitano è responsabile della sicurezza dei passeggeri.
- È vietato l'imbarco per viaggi ricreativi con charter completo o gite giornaliere in mare.

Lista di controllo delle attrezzature che devono essere presenti a bordo per praticare la pesca-turismo:

- Attrezzatura da pesca (secondo la licenza professionale della nave)
- Creare spazio sufficiente per l'alloggio dei passeggeri senza ostacolare l'attività di pesca.
- Accogliere gli attrezzi da pesca in modo da non ostacolare i movimenti liberi e sicuri dei passeggeri a bordo.
- Luci di navigazione (per i viaggi notturni secondo gli obblighi portuali)
- Sistemi elettronici (radio, radar, ecoscandaglio, GPS, telefono satellitare, EPIRB) a seconda del tipo di imbarcazione.
- Giubbotti di salvataggio
- Salvagente rotondo con corda da 15 m.
- Fune di traino con ganci pronti per l'allacciamento (lunghezza minima 20 m.)
- Ancoraggio con corda e catena
- Ancoraggio galleggiante
- Razzi di segnalazione e segnali di fumo
- Telefono satellitare con batteria aggiuntiva
- Estintore
- Attrezzature mediche
- Radio
- Pompe per acqua
- Jackknife
- Torcia elettrica con batterie aggiuntive
- Remi
- Dispositivo galleggiante per il 50% dei passeggeri (a seconda del tipo di imbarcazione)

Lista di controllo dei vincoli legali da rispettare prima della partenza:

- Verifica delle responsabilità dell'equipaggio:
 - Adeguatezza dell'approvvigionamento di cibo, acqua e carburante
 - Macchine e parti elettriche
 - Sistemi elettronici (radio, radar, ecoscandaglio, GPS, telefono satellitare, EPIRB)

- Estintore
- Attrezzature di soccorso
- Attrezzature di navigazione
- Sterzo, motore e trasmissione (anche dopo la partenza)
- Pompe per acqua
- Generatore
- Sistemi di alimentazione di emergenza, luci e pompa antincendio
- Sistemi ad aria compressa
- Struttura della nave
- Scafo, boccaporti, corde, ancore, eliche
- Condizioni meteorologiche e previsioni del tempo/maree
- I pescatori devono garantire che l'imbarco/sbarco sia sicuro e contare i passeggeri in ogni imbarco/sbarco.
- I pescatori devono informare i passeggeri per motivi di sicurezza, intervenendo in caso di emergenza, attrezzature di soccorso, protezione solare (per le escursioni diurne), specie marine pericolose.

Fase 3 - Preparazione degli itinerari

Sessione di formazione e sostegno ai pescatori:

Nel caso in cui il consorzio potesse ottenere finanziamenti pubblici per l'organizzazione di sessioni di formazione, ciò consentirebbe al consorzio di offrire corsi sistematici. Stiamo considerando di consegnare materiale formativo prodotto all'interno di TOURISMED nel sito web del progetto o in altri siti web locali. Quando un nuovo pescatore mostrerà interesse per l'attività, sarà in grado di esaminare gli studi e il materiale formativo. In seguito, potremmo organizzare incontri più personalizzati per sostenere il nuovo pescatore nell'intero processo di ottenimento della licenza o di promozione della sua attività.

Consigli e raccomandazioni per la preparazione e l'organizzazione di nuovi itinerari:

A seconda del tipo di nuovi itinerari, i pescatori dovrebbero collaborare con le associazioni ambientaliste e culturali locali e con il comune in misura maggiore, al fine di sostenerli nell'etichettatura dei nuovi itinerari.

I nuovi itinerari dovrebbero essere organizzati in modo tale da essere conformi alle condizioni meteorologiche e di vento di ogni zona e di ogni mese. La stagione turistica è aperta da maggio a settembre ma non tutte le località costiere sono sicure e adatte alle famiglie per tutto il periodo estivo. I pescatori dovrebbero tener conto del fatto che un biglietto tutto compreso è più conveniente per i turisti. Prima di pianificare l'itinerario, dovrebbero considerare i servizi e i costi potenziali, discuterne con le agenzie di viaggio e i ristoranti con cui vogliono collaborare, e poi pubblicizzare la loro giornata al mare ad un prezzo unico per persona/per famiglia.

I pescatori hanno bisogno di personale di lingua inglese per tutte le navi, indipendentemente dagli itinerari o dalla narrazione che scelgono. Ci sono naturalmente turisti greci, ma non potrebbero mai accontentarsi di avere solo clienti di lingua greca o solo turisti di lingua inglese. Quindi, hanno bisogno di personale che parli inglese tutto il tempo.

Lo storytelling può avere una serie di argomenti, come ad esempio:

- ✓ i metodi di pesca,

- ✓ il tipo di pesce locale, la biologia delle principali specie locali
- ✓ le difficoltà incontrate a seconda delle condizioni meteorologiche,
- ✓ il vero lavoro del pescatore dalla cattura del pesce fino alla vendita al mercato locale e ai ristoranti,
- ✓ ricette, prodotti ittici, dieta sana a base di pesce
- ✓ caratteristiche storico/culturali/naturali dei luoghi che visitano
- ✓ storia marittima locale

La narrazione non dovrebbe essere identica per tutti i viaggi di pesca e per tutti i turisti. Il personale dovrebbe comprendere gli interessi dei turisti e concentrarsi maggiormente sui temi che i turisti vorrebbero discutere e conoscere.

Fase 4 - Assicurare la fattibilità delle vostre attività di pesca-turismo

Diventa membro del consorzio di pesca-turismo locale:

Il Prof. Vassilis Tselentis sarà il responsabile del consorzio. Il processo (non ancora definito da tutti i membri) dovrebbe essere:

- a) discussione con il prof. Tselentis circa gli interessi del pescatore, area di pesca, itinerari, modalità di cooperazione con gli altri membri,
- b) completamento di una domanda,
- c) incontro con i membri esistenti,
- d) firma dell'accordo di cooperazione,
- e) fornire dettagli, offerte e immagini per il portale *www.fishingtourism.net*

Promuovi i tuoi itinerari sulla piattaforma www.fishingtourism.net

La piattaforma turistico TOURISMED è un prezioso strumento di promozione nei servizi degli operatori economici locali (pescatori, agende di viaggio, ristoranti). Ma per essere attraente per i turisti e gli utenti del web, la piattaforma dovrebbe promuovere solo informazioni aggiornate sugli itinerari, i costi e i recapiti dei pescatori.

I pescatori dovrebbero promuovere la piattaforma sui social media, sui siti web degli agenti turistici, sui siti web degli alberghi.

I pescatori dovrebbero verificare sistematicamente le informazioni fornite nella piattaforma e aggiornare il contesto. Inoltre, potrebbero aggiungere nuove immagini e commenti dei turisti.

3.4. Raccomandazioni specifiche per Trabia (Italia)

Fase 1 - Valutare la fattibilità delle attività di pesca-turismo

Persona da contattare per consulenza e supporto: tutti i pescatori partecipanti di Trabia (consultare la piattaforma www.fishingtourism.net).

Dati di contatto dell'amministrazione responsabile: Capitaneria di Porto di Termini Imerese (Autorità Portuale), Via Lungomolo, 1, 90018 Termini Imerese PA, +39 091 814 1007

Fase 2 - Ottenimento della licenza di pesca-turismo

Lista di controllo dei vincoli legali da rispettare per la pratica della pesca-turismo:

- Non oltre le 6 miglia per le navi autorizzate alla pesca costiera locale
- Non oltre le 20 miglia per le navi autorizzate a praticare la pesca costiera ravvicinata
- L'esercizio è consentito durante tutto l'anno tutti i giorni, compresi i festivi, in ore diurne; se l'imbarcazione è dotata di sistemazioni di alloggio con le stesse caratteristiche di quelli previsti per l'equipaggio, anche in ore notturne.
- Per il periodo dal 1° novembre al 30 aprile, le imbarcazioni devono essere dotate di sistemazioni, fisse o amovibili, per il ricovero al coperto delle persone imbarcate.
- È consentita la partecipazione di turisti alle attività di pesca.

Lista di controllo dei vincoli legali da rispettare per ottenere la licenza:

Documenti da includere nella domanda:

- copia delle annotazioni di sicurezza dell'imbarcazione;
- copia della prova di stabilità e/o copia della prova occasionale di stabilità;
- copia delle annotazioni di sicurezza, esclusivamente ai fini dell'esercizio di pesca-turismo.

L'autorizzazione *non* ha una durata prestabilita per legge, ma si ritiene che questa debba essere rinnovata allo scadere delle annotazioni di sicurezza per la pesca-turismo, ossia ogni tre anni. Tuttavia, ogni autorità portuale è libera di stabilire una scadenza per la licenza. Nel **caso dell'Autorità Portuale di Termini Imerese, il rinnovo è richiesto ogni anno, rendendolo insostenibile per il pescatore che è costretto ad impegnarsi in procedure burocratiche anno dopo anno.**

Oltre alle annotazioni di sicurezza specifiche per la pescaturismo, per il rilascio dell'autorizzazione è necessaria anche la prova pratica di stabilità effettuata dal Registro Navale Italiano (RINA).

L'autorizzazione all'esercizio dell'attività di pesca-turismo deve essere rilasciata dal capo del compartimento entro sessanta giorni dalla presentazione della domanda.

Gli operatori del settore della pesca-turismo sono tenuti ad aggiornare la documentazione di sicurezza e, in caso di modifiche delle caratteristiche tecniche dell'imbarcazione, sono tenuti a presentare una nuova domanda di autorizzazione.

In generale, l'Autorità Marittima richiede, al momento del rilascio dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività di pesca-turismo, una polizza assicurativa intestata all'armatore che dovrà essere estesa al comandante dell'imbarcazione ed alle persone imbarcabili, in base al numero massimo autorizzato. Il contratto di assicurazione dovrà avere come oggetto la copertura della responsabilità civile contro i danni che potrebbero essere involontariamente arrecati alle persone imbarcate, alle strutture portuali oppure a terzi, sia durante la navigazione che durante le operazioni in banchina.

Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione alla pesca-turismo e le annotazioni di sicurezza per la pesca-turismo devono essere presentate all'ufficio marittimo locale della capitaneria di porto:

1. L'istanza, in regola con la prevista imposta sul bollo riferita all'unità, dovrà essere riferita ad una sola unità e dovrà essere debitamente firmata dall'armatore;
2. Licenza per navi minori e galleggianti, attestante il servizio e l'abilitazione dell'unità in regolare corso di validità;
3. Ruolino equipaggio, attestante la reale composizione dell'equipaggio in relazione al servizio espletato dall'unità. Al fine di garantire un livello ottimale di sicurezza, non saranno rilasciate

autorizzazioni per la pesca turismo ad unità armate con un solo membro di equipaggio. Per tale disposizione, già al momento del rilascio delle annotazioni di sicurezza per la pesca turismo, dovrà essere previsto l'imbarco di un secondo membro equipaggio. Un tale requisito è **insostenibile per gran parte delle imbarcazioni che hanno capacità molto limitata.**

4. Licenza di pesca, rilasciata da Ministero delle Risorse Agricole Alimentari e Forestali Direzione Generale della Pesca e dell'Acquacoltura, in regolare corso di - validità, ovvero Attestazione Provvisoria all'Esercizio della Pesca;
5. Copia fotostatica del certificato Annotazioni di sicurezza per il servizio di pesca, in regolare corso di validità. Anche per le imbarcazioni inferiori a tre tonnellate, dovrà presentarsi copia delle annotazioni di sicurezza dell'unità ;
6. Copia fotostatica del certificato Annotazioni di sicurezza per il servizio di Pesca Turismo. Nella stessa deve essere riportato:
 - il limite temporale di esercizio, ovvero un periodo comunque compreso tra il 1° di maggio ed il 31 di ottobre; qualora esistano sistemazioni amovibili per il ricovero al coperto delle persone imbarcate, dovrà essere indicata la voce: per tutto l'anno;
 - il numero massimo consentito delle persone trasportate, non deve essere superiore a 12 unità;
 - la possibilità eventuale di impiego in ore notturne;
 - l'esclusione dei sistemi di pesca a TRAINA;
 - ogni altra informazione prevista dalla normativa vigente.
7. Dichiarazione ai fini del rilascio delle annotazioni di sicurezza alla pesca turismo, rilasciata dall'Organismo Riconosciuto, in regolare corso di validità;
8. Dichiarazione prova pratica di stabilità ai soli fini della pesca, rilasciata dall'Organismo riconosciuto, in regolare corso di validità;
9. Dichiarazione prova pratica di stabilità ai soli fini della pesca turismo, rilasciata dall'Organismo Riconosciuto, in regolare corso di validità;
10. Copia del rapporto di revisione, ove presenti zattere di salvataggio autogonfiabili;
11. Verbale di Collaudo/Ispezione radiotelefonica, ove previsto, in regolare corso di validità;
12. Licenza di esercizio impianto radiotelefonico di bordo ,ove prevista;
13. Certificato limitato di radiotelefonista per navi di cui al Decreto 2005 per l'uso degli apparati radio di bordo;
14. Copia fotostatica della vecchia autorizzazione ai fini pesca turismo, se rilasciata in precedenza;
15. Assicurazione civile per i terzi trasportati in regolare corso di validità a copertura dei rischi ed infortuni che possano verificarsi a bordo anche durante l'impiego delle attrezzature di pesca ;
16. Dichiarazione firmata del Comandante dell'unità per la prevista esclusione durante la campagna ai fini della pesca turismo del divieto dell'uso dei sistemi di pesca a traina ;
17. Tariffe praticate per l'anno in corso;
18. Marca da bollo euro 14,62 da apporre sulla Autorizzazione alla pesca turismo.

Se viene richiesta l'emissione delle annotazioni di sicurezza per la pesca-turismo, devono essere presentati i seguenti documenti:

- a) Istanza, in regola con la prevista imposta sul bollo riferita all'unità, dovrà essere riferita ad una sola unità, la stessa dovrà essere debitamente firmata dall'armatore;
- b) Verbale di ispezione effettuato dall'Ufficio periferico, nello stesso dovrà attestarsi la presenza a bordo :
 - delle previste dotazioni di sicurezza del tipo collettivo ed individuale, queste ultime riferite anche all'imbarco dei bambini;
 - del materiale sanitario previsto dal D.M. in data 25 maggio 1988 n. 279;
 - della stazione radiotelefonica del tipo obbligatorio o dell'apparato portatile VHF in banda marina del tipo omologato MM.PP.TT. (indicando anche tipo e matricola);
 - delle dotazioni antincendio, di segnalazione, etc....;

- l'esistenza di quant'altro previsto dalla normativa vigente in materia;

d) Marca da bollo euro 14,62 da apporre sul certificato annotazioni di sicurezza ai fini pesca-turismo;

e) Copia fotostatica attestazione versamento tributi causale visita eseguita per rilascio annotazioni di sicurezza alla pesca turismo.

I controlli relativi all'esercizio della pesca-turismo attraverso la verifica della documentazione (registri, fatture, ecc.), comprovante l'imbarco di persone a tali fini, non possono essere separati dai controlli più generali in banchina da parte dei rappresentanti delle autorità portuali.

Lista di controllo delle attrezzature che devono essere presenti a bordo per praticare la pesca-turismo:

- La dotazione per il pronto soccorso è quella prevista dalla normativa vigente.
- Ogni imbarcazione deve essere dotata di una cintura di salvataggio provvista di luce per ogni persona a bordo.
- Tutte le imbarcazioni autorizzate all'esercizio ad una distanza di oltre 3 miglia dalla costa, devono essere dotate di mezzi collettivi ovvero zattere di salvataggio di capacità sufficiente per tutte le persone a bordo.
- Ogni imbarcazione, eccetto quelle operanti entro un miglio dalla costa, deve possedere inoltre una dotazione di salvagenti anulari. Il numero dei salvagenti è proporzionale alle dimensioni dell'imbarcazione:
 - Meno di 10m: 1 salvagente anulare con linea galleggiante
 - Uguale o superiore a 10 m e inferiore a 24 m:
 - 1 salvagente anulare munito di luce ad accensione automatica e di boetta fumogena
 - 1 salvagente anulare dotata di sagola galleggiante
 - Uguale o superiore a 24 m:
 - 2 salvagenti anulari dotati di luce di accensione automatica e di boetta fumogena
 - 2 salvagente anulari dotati di sagola galleggiante
 -
- Tutte le imbarcazioni devono avere a bordo estintori, segnali di soccorso, bussola, carte nautiche dell'area e devono essere dotate di apparecchi radiotelefonici VHF, anche di tipo portatile.

Fase 3 - Preparazione degli itinerari

Sessione di formazione e sostegno ai pescatori:

Il consorzio può organizzare corsi di formazione e riunioni una volta all'anno o su richiesta specifica. Si potrebbe anche includere l'opportunità di un programma di tutoraggio, al fine di trasferire le competenze di pesca-turismo da un pescatore più esperto ad un altro attraverso la mediazione del consorzio locale.

Consigli e raccomandazioni per la preparazione e l'organizzazione di nuovi itinerari:

- Ottenere informazioni sui requisiti
- Mettersi in contatto con i tour operator e i punti informativi locali
- Progettare un itinerario che includa tappe belle da visitare e storicamente rilevanti, e pianificare le tappe dell'itinerario in modo logico.
- Progettare itinerari multipli\options con diverse durate e punti focali per soddisfare le esigenze dei clienti
- Ricerca di materiale per lo storytelling

- Ricercare storie tradizionali e fatti storici relativi alle aree che si visitano
- Essere chiaro e completo
- Essere aperti alle domande e all'interazione con i turisti

Fase 4 - Assicurare la fattibilità delle vostre attività di pesca-turismo

Diventa membro del consorzio di pesca-turismo locale:

Contatti del consorzio: Agostino Vallelunga, Tel.: +39 328 2380161

Per diventare membro del Consorzio sarà fornita una scheda di adesione. Il modulo conterrà le informazioni di contatto e la dichiarazione di accordo sugli obiettivi e gli impegni del consorzio. Il Consiglio di Amministrazione approverà la domanda.

Promuovi i tuoi itinerari sulla piattaforma www.fishingtourism.net

- Includi quante più informazioni possibili nella tua registrazione online
- Utilizza una bella immagine
- Aggiorna regolarmente le tue informazioni
- Controlla regolarmente i tuoi canali di prenotazione
- Fai rete con altri pescatori (condividere consigli e idee).

3.5. Raccomandazioni specifiche per la Puglia (Italia)

Fase 1 - Valutare la fattibilità delle attività di pesca-turismo

Persona da contattare per consulenza e supporto: Marialucrezia Colucci, vice presidente e responsabile per il turismo della Cooperativa Serapia, Via Mario Pagano, s.n. - Ostuni (BR), +39 328 647474719.

Contatti delle amministrazioni responsabili: Autorità Portuale - Sezione Pesca e Sicurezza, Viale Regina Margherita, 1 - Brindisi (BR), +39 0831 521022/23.

Fase 2 - Ottenimento della licenza di pesca-turismo

Misure da rispettare per praticare la pesca-turismo e per ottenere la licenza:

- Invitare l'Organismo di certificazione (RINA/BureauVeritas) a visitare l'imbarcazione:
 - fornire indicazioni sui miglioramenti da apportare per ottenere l'autorizzazione;
 - eseguire prove di stabilità;
 - rilasciare un primo documento "Note di sicurezza" (che viene inviato - per informazione - anche all'Autorità Portuale)
- Acquistare l'attrezzatura necessaria e realizzare i miglioramenti richiesti all'imbarcazione
- Invitare l'autorità portuale (responsabile) a visitare la nave:
 - verificare il rispetto dei requisiti previsti dal documento "Note di Sicurezza" dell'Organismo di Certificazione;
 - emettere un secondo documento "Avvertenze di sicurezza";
 - rilasciare l'autorizzazione definitiva per la pesca-turismo

Lista di controllo delle attrezzature che devono essere presenti a bordo per praticare la pesca-turismo :

L'elenco esatto delle attrezzature e dei miglioramenti apportati alle navi dovrebbe essere verificato con l'organismo di certificazione, in quanto dipende dalle caratteristiche della nave e dal numero di persone da ospitare. In termini generali include normalmente:

- Giubbotti di salvataggio (per il numero di persone ammesse a bordo)
- Salvagenti di salvataggio, giubbotti di salvataggio, dan buoy
- Gommoni gonfiabili
- Kit di pronto soccorso
- Corde galleggianti
- Superfici di coperta non scivolose
- Bussole
- Dispositivi VHF
- Scala telescopica
- Estintori d'incendio
- Copertura della tenda da sole (ove possibile)
- EPIRB (per le navi di lunghezza superiore a 6 miglia)

Fase 3 - Preparazione degli itinerari

Sessione di formazione e sostegno ai pescatori:

Il rilascio della licenza di pesca-turismo non richiede attualmente un certificato di formazione obbligatoria.

Non ci sono offerte di formazione prestabilite, ma su richiesta possiamo organizzare sessioni informative private. Non esitate a contattarci per ricevere dettagli sulle modalità e sugli eventuali costi.

Consigli e raccomandazioni per la preparazione e l'organizzazione di nuovi itinerari:

Raccogliere e valorizzare le storie e le fiabe della tradizione locale che riguardano il territorio circostante (su rocce, grotte, fari, ecc.).

Assicuratevi di avere e fornire informazioni corrette sull'ecologia marina del vostro territorio (la pesca-turismo è un'opportunità per trasmettere messaggi in termini di tutela ambientale, fenomeni naturali, specie ittiche e consumo di pesce, ecc.)

Si possono offrire tour di base o premium tour che ospitano biologi marini a bordo che potrebbero migliorare il servizio offerto al turista. Inoltre, possono permettervi di offrire il servizio in inglese, francese o spagnolo.

Preparare una serie di itinerari con diverse opzioni (con o senza pranzo, più o meno lungo o più breve) per rispondere alle esigenze dei turisti, ma assicuratevi di includere sempre la dimostrazione delle attività di pesca (altrimenti non si può chiamare "pesca-turismo").

Utilizzare i social media per condividere le immagini dei viaggi. Possono rappresentare un plus per il turista a bordo (se danno il consenso) e attirare nuovi turisti.

Collegamento con altre attività a terra (ristoranti, alberghi, parchi, ecc.).

Stipulare accordi con altri pescatori che praticano la pesca-turismo nella zona, per coordinare le attività. Ciò potrebbe essere particolarmente rilevante in caso di:

- Richieste da parte di gruppi superiori al numero di persone che si possono ospitare a bordo;
- Nuove richieste di date in cui avete già preso altre prenotazioni;
- Problemi che impediscono di realizzare i servizi prenotati e che non possono essere rimandati (gli altri pescatori possono sostituirvi).

L'adesione al nostro consorzio potrebbe facilitarvi in questa prospettiva, coordinando diversi pescatori della zona.

Durante l'itinerario, cercate di utilizzare storie e racconti quando il turista può vedere l'elemento centrale della storia (un pesce o una grotta, ecc.). È possibile chiedere ai turisti se hanno storie simili dal loro territorio. Si sentirebbero più coinvolti e potrebbero portare nuove storie da altri territori che puoi menzionare nei tuoi viaggi.

Fase 4 - Assicurare la fattibilità delle vostre attività di pesca-turismo

Diventa membro del consorzio di pesca-turismo locale:

Si prega di contattare Maria Lucrezia Colucci della Cooperativa Serapia ai contatti sopra indicati.

Riceverai informazioni sui vantaggi e gli svantaggi delle procedure di adesione al Consorzio.

Promuovi i tuoi itinerari sulla piattaforma www.fishingtourism.net

Investire in immagini di alta qualità della tua attività di pesca-turismo, in modo da poterle caricare sulla piattaforma (così come sui social media).

Aggiungere più di un itinerario, per rispondere alle richieste dei turisti.

Specificare con precisione il punto d'imbarco, ma cercando di mantenersi ad una certa distanza da eventuali altri pescatori già presenti nella piattaforma (altrimenti i profili sono sovrapposti).

La piattaforma richiede se si offrono servizi di pick-up e "keep the catch". Assicuratevi di avere condizioni adeguate (e specificate che devono essere richieste) se volete attivarle.

4. PROPOSTE PER L'INTEGRAZIONE DI QUESTA GUIDA PRATICA SULLA PIATTAFORMA www.fishingtourism.net

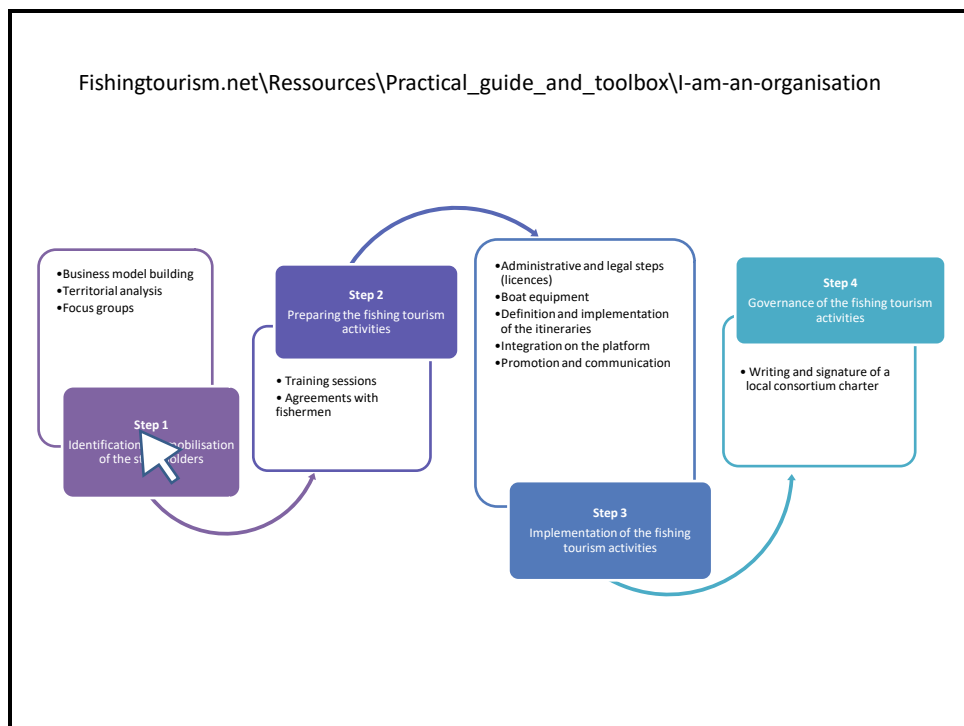
Fishingtourism.net\Ressources\Practical_guide_and_toolbox

Practical guide and toolbox

In this section, you will find practical advices and operational tools to help you to develop, step by step, fishing tourism activities

I am an organisation

I am a fisherman



Fishingtourism.net\Ressources\Practical_guide_and_toolbox\I-am-an-organisation\Step_1

STEP 1 - Identification and mobilisation of the stakeholders



→ Action 1 – Business Model Building
Short description of the action

→ Action 2 – Territorial analysis
Short description of the action

→ Action 3 – Focus Groups
Short description of the action

Text with the corresponding advices and recommendations



Guidelines, Tools and Templates

Title of guideline 1  
En En

Title of tool 1

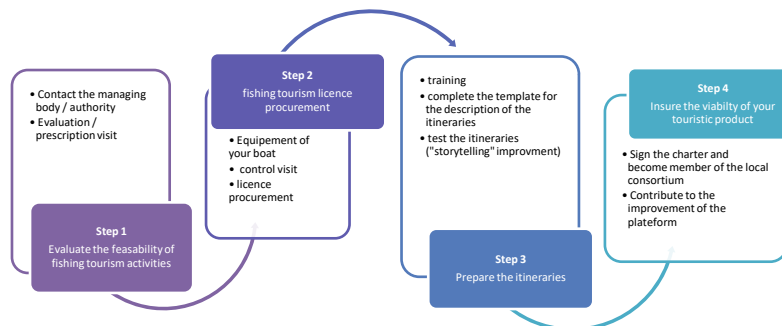
Title of template 1

Documents and examples

Title of document 1  
En It

Title of example 1

Fishingtourism.net\Ressources\Practical_guide_and_toolbox\I-am-a-fisherman



Click on your location for more detailed advices, resources and recommendations:

Corsica (Fr)

Rafina (Gr)

Trabia (It)

Puglia (It)

Fishingtourism.net\Ressources\Practical_guide_and_toolbox\I-am-a-fisherman\Puglia

Step 1 - Evaluate the feasibility of fishing tourism activities

Resource person to contact for advice and support: Marialucrezia Colucci, deputy president and responsible for Tourism of Cooperative Serapia, Via Mario Pagano, s.n. - Ostuni (BR), +39 328 6474719
Contact details of the responsible administrations: Port Authority – Fishery and Safety Section, Viale Regina Margherita, 1 – Brindisi (BR), +39 0831 521022/23

Step 2 - Fishing tourism licence procurement



Steps to be respected to practice fishing tourism and to obtain the licence:
 Invite the Certification body (RINA/BureauVeritas) to visit the vessel to:
 provide you indications on the improvements to be done for obtaining the authorization;
 perform stability tests;
 issue a first "Safety notes" document (which is sent – for information – to the Port Authority as well)
 Buy the necessary equipment and realize the requested improvements to the vessel
 Invite the (Responsible) Port Authority to visit the vessel to:
 verify the compliance with the requirements laid down in the Certification body "Safety notes" document;
 issue a second "Safety notes" document;
 issue the final authorization for fishing-tourism
Check-list of the equipment that must be on board to practice fishing tourism:
 The exact list of equipment and improvement to the vessels should be checked with the Certification body, because it depends on the features of the vessel and the number of persons to be hosted. In general terms it normally includes:
 Life jackets (for the number of people allowed on board)
 Life buoys, life jackets, dan buoy
 Inflatable life rats
 First-aid kit
 Shots of distress
 Floating ropes
 Non-slippery deck surfaces
 Compasses
 VHF devices
 Telescopic ladder
 Fire extinguishers
 Cover awning (where possible)
 EPIRB (for vessels sailing over 6 miles)

Step 3 - Prepare the itineraries

Training session and support for fishermen:
 The release of the license for fishing tourism at present does not requires compulsory training certification.
 There are not pre-scheduled training offered, but under request we can organize private informative sessions. Feel free to contact us for receiving details on the modalities and eventual costs.
Advice and recommendations for the preparation and the organisation of new itineraries:
 Collect and valorise stories and fables from the local tradition concerning the surrounding territory (on rocks, caves, lighthouses, etc).

Nota: integral text of the chapter « specific recommendations for Puglia (Italy) » + downloadable version in .pdf + guidelines and tools to be add by the consortium manager

Toolbox

- Practical Guide Puglia 
- Training materials 
- Itinerary template 